



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 23, 26, 27
Tipologia	Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 01217 del 20/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 146

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 146/DIR/2023/01245

OGGETTO: D.G.R. n. 1422 del 18-10-2023. Intesa Famiglia 2022. Prenotazione di spesa e Approvazione Avviso per la concessione di un contributo ad un'Associazione Familiare di secondo livello, per la realizzazione di uno Sportello virtuale a supporto alle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022.



Il giorno 20/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.lgs. 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia



per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.

- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Richiamate:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue.

Premesso che:

- al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l'articolo 19, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia;
- le finalità del Fondo sono specificamente disciplinate dall'articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni. Il Ministro delegato per le politiche della famiglia si avvale, altresì, del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia;
- Il Fondo è ripartito annualmente, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della sopra citata legge n.296 del 2006, con decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia da adottare d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281;
- la disponibilità complessiva del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2022 ammonta ad € 44.050.628,00, giusta Decreto ministeriale del 19-07-2022.
- l'art. 3 del Decreto Ministeriale de quo stabilisce che le suddette risorse finanziarie sono ripartite tra ciascuna Regione e Provincia Autonoma, applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, parte integrante del suddetto Decreto;
- in favore della Regione Puglia a titolo di Intesa 2022 giusta il citato Decreto del 19-07-2022, sono state stanziare risorse per complessivi € 2.094.000,00;
- con D.G.R. n. 1800 del 05-12-2022 è stato approvato il Programma attuativo per le politiche della famiglia per l'anno 2022, con il quale questa Amministrazione ha inteso concentrare le risorse dell'Intesa 2022 sui seguenti Obiettivi Tematici:



- **Obiettivo Tematico 1 - supportare le famiglie e le reti familiari;**
 - **Obiettivo Tematico 2 - Favorire la conciliazione del tempo di vita e di lavoro**
- in base alla programmazione proposta ed approvata con DGR 1800/2022, una quota del finanziamento complessivo assegnato pari a € 70.000,00 è stata riservata per attuare un Avviso pubblico per la selezione di associazioni familiari di secondo livello a supporto della comunicazione e del monitoraggio degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022, con l'obiettivo di promuovere il protagonismo delle famiglie e la costruzione di alleanze tra servizi pubblici e reti associative;
 - nel corso dell'annualità 2022, in ragione dell'espletamento di adempimenti propedeutici all'avvio delle attività programmate, non sono stati assunti impegni in parte spesa e, pertanto, si è creato un avanzo di amministrazione vincolato pari a complessivi € 2.094.000,00;
 - al fine di dare attuazione agli interventi già programmati con Del. Di G.R. 1800/2022 e riferiti alle risorse di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 19-07-2022, con Del. di G.R. n. 1422 del 18-10-2023 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, attivando le risorse per l'avvio dell'attività di divulgazione dell'intervento regionale Intesa Famiglia 2022 della citata DGR n. 1800/2022 per un importo pari a € 70.000,00.

Considerato che:

- per la buona riuscita degli interventi programmati con Del. di G.R. 1800/2022, occorre dare avvio ad un'azione di valorizzazione del ruolo delle famiglie e delle reti di famiglie attraverso l'istituzione di un flusso informativo e comunicativo fra l'amministrazione regionale e gli stakeholder;
- tale azione si configura quale sportello virtuale in grado di sostenere la piena divulgazione degli interventi programmati succitati, ai fini della partecipazione attiva delle famiglie stesse;
- lo sportello virtuale rappresenta altresì il punto di snodo per raccogliere eventuali segnalazioni di criticità e proposte rappresentate da famiglie, associazioni familiari, società civile e soggetti interessati per meglio modulare ed implementare le azioni di politica familiare programmate e messe in atto dalla Regione e come strumento per attivare il protagonismo delle famiglie;
- per espletare al meglio tale funzione occorre un soggetto radicato sul territorio, che ha come mission la rappresentanza delle istanze familiari, la costruzione di reti fra gli stakeholder coinvolti su tali tematiche, l'autorevolezza verso gli stessi.
- in attuazione degli indirizzi adottati dalla Giunta regionale con la citata DGR n. 1800/2022, tale soggetto è da ricercarsi fra le associazioni familiari pugliesi di secondo livello, in ragione peraltro della funzione specifica di informazione sui servizi erogati a favore della famiglia o sulle opportunità esistenti generalmente svolta per statuto dalle stesse.

Ritenuto, pertanto, in attuazione della D.G.R. n. 1800/2022, di dover procedere all'individuazione di un'Associazione Familiare di secondo livello, iscritta al Registro



Unico del Terzo Settore (RUNTS) della Regione Puglia ovvero la cui iscrizione è in fase di perfezionamento ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 e del D.M. n. 106/2020, a cui concedere un contributo finanziario pari a € 70.000,00 per l'istituzione di uno Sportello virtuale volto alla divulgazione dell'intervento regionale Intesa Famiglia 2022.

Tanto premesso e considerato si rende necessario provvedere con il presente provvedimento:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € 70.000,00 sul capitolo U 1205029 del Bilancio Vincolato corrente denominato: "Attuazione Intesa Famiglie – Interventi attuati da istituzioni sociali private", in favore di Associazioni familiari di secondo livello, con modalità e nei termini riportati nella Sezione Adempimenti Contabili, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione del soggetto beneficiario;
- all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributo ad un'Associazione Familiare di secondo livello, per la realizzazione di uno Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R n.1800 del 05-12-2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta - Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato



Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1205029 "ATTUAZIONE INTESA FAMIGLIE – INTERVENTI ATTUATI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	17 - DIPARTIMENTO WELFARE 02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 70.000,00

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2023;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui



si intendono integralmente riportate.

1. di **approvare** l'Avviso Pubblico per la concessione di contributo ad un'Associazione Familiare di secondo livello, per la realizzazione di uno Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **fissare**, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, ed entro 20 giorni dalla stessa data;
3. di **provvedere** alla prenotazione di impegno di spesa per € 70.000,00 a valere sul capitolo U1205029 così come previsto negli adempimenti contabili di cui al presente atto;
4. di **nominare** la funzionaria dott.ssa Maddalena Mandola, Responsabile del Procedimento;
5. Il presente provvedimento:

•si compone di n 21 facciate, incluso l'Allegato A, è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

•viene redatto in forma integrale;

•diventa esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

•viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;

•viene pubblicato, successivamente al parere di regolarità contabile, all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;

•viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";

•sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";

•viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;

•viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2023/01245 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Politiche Familiari
Maddalena Mandola

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

ALLEGATO A

“Avviso Pubblico per la concessione di contributo ad un’Associazione Familiare di secondo livello, per la realizzazione di uno Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022”

1.Riferimenti Normativi

Il presente Avviso pubblico è adottato in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- Legge 6 giugno 2016 n. 106 con la quale il Governo è stato delegato per la riforma del Terzo Settore dell’impresa sociale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii., “Codice del Terzo settore”;
- D.M 15 settembre 2020, n. 106, “Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalita' di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore”;
- D.G.R. n. 1120 del 7 luglio 2021 con la quale Regione Puglia ha approvato il Percorso per la definizione e l’approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali, coerente con i contenuti ed i principi degli indirizzi nazionali in materia, attraverso il Piano sociale nazionale;
- D.G.R. n. 353 del 14 marzo 2022 di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali, con cui il tema dell’inclusione sociale intesa come strategia unitaria per la costruzione dei sistemi di welfare assume un peso sempre più rilevante e che si pone l’obiettivo di adeguare i documenti di programmazione regionale in materia di welfare al quadro complessivo della programmazione nazionale;
- Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Legge 4 agosto 2006, n.248, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia;
- Decreto Ministeriale del 19-07-2022 recante il Riparto delle risorse stanziato sul Fondo politiche della famiglia per l'anno 2022;
- D.G.R. n. 1800 del 05-12-2022 con la quale si è approvato il Programma attuativo per le politiche della famiglia per l'anno 2022;
- D.G.R. n. 1422 del 18-10-2023 con la quale, con riferimento all’Intesa Famiglia di cui al D.M. 19 Luglio 2022, è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

2.Finalità e Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di un'Associazione Familiare di secondo livello iscritta al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) della Regione Puglia ovvero la cui iscrizione è in fase di perfezionamento ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 e del D.M. n. 106/2020, in grado di affiancare la Regione nella divulgazione degli interventi programmati con Del. di G.R. 1800/2022, attraverso l'istituzione di uno Sportello virtuale che attivi un flusso informativo e comunicativo fra l'amministrazione regionale e le famiglie. L'obiettivo principale è quello di assicurare, attraverso le attività svolte dall'Associazione di II livello, adeguata comunicazione delle misure dell'Intesa Famiglia 2022 nel suo complesso e una corretta informazione sui canali di accesso ai servizi e sulle opportunità offerte dagli interventi posti in essere attraverso il Programma Attuativo approvato con D.G.R. n. 1800 del 05-12-2022.

Le azioni di informazione e comunicazione assolvono altresì la finalità di stimolare la partecipazione attiva delle famiglie, anche attraverso le associazioni che le rappresentano, promuovendo il protagonismo delle stesse e la costruzione di alleanze tra servizi pubblici e reti associative.

Lo Sportello virtuale rappresenterà, quindi, la funzione di punto di snodo per raccogliere eventuali segnalazioni di criticità e proposte rappresentate da famiglie, associazioni familiari, società civile e soggetti interessati per meglio modulare ed implementare le azioni di politica familiare programmate e messe in atto dalla Regione.

Il supporto richiesto avrà la durata di 12 mesi e si sostanzia nelle seguenti attività:

- diffondere presso le famiglie le opportunità offerte loro dalla Regione Puglia, attraverso l'aggiornamento costante delle informazioni relative alla misure programmate con l'Intesa Famiglia 2022;
- intercettare le domande delle famiglie sui servizi ed eventuali ulteriori fabbisogni attraverso l'attività di raccolta ed elaborazione dati, in raccordo sia con le associazioni di I livello che con le istituzioni;
- produzione di apposito materiale esplicativo e divulgativo cartaceo o "on web".

Con il presente Avviso si intende quindi sostenere le iniziative sopra descritte attraverso l'erogazione di un contributo per un importo complessivo pari ad € 70.000,00.

3.Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità

Possono presentare proposte progettuali le Associazioni Familiari di II livello che rappresentano altre associazioni familiari e, per statuto, svolgono attività di promozione e sostegno delle famiglie nelle varie fasi della loro vita, attraverso le forme associative delle stesse.

Per associazione di secondo livello si intende una "**associazione di associazioni**".

I requisiti di ammissibilità sono:

- a) iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) della Regione Puglia, Puglia ovvero iscrizione in fase di perfezionamento ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 e del D.M. n. 106/2020 al momento della pubblicazione sul BURP del presente Avviso;
- b) assenza per il legale rappresentante del soggetto proponente di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra indicati costituisce elemento di esclusione dalla valutazione di merito.

4.Soggetti destinatari dell'intervento

I destinatari finali degli interventi messi in campo dal presente Avviso sono le famiglie pugliesi nella loro totalità, o le persone interessate a costituirne una, raggiunte grazie alla costruzione di una capillare rete informativa con i diversi soggetti pubblici e privati.



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

5. Dotazione finanziaria e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie messe a disposizione per la realizzazione degli interventi sopra specificati a valere sulle misure dell'Intesa Famiglia 2022, approvata con Del. Di G.R. 1800 del 05-12-2022, sono pari ad € 70.000,00.

Il contributo concesso si intende unicamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

➤ 70% quale quota di anticipo a seguito di presentazione della dichiarazione di inizio attività e contestuale richiesta di erogazione anticipo del contributo, previa sottoscrizione di apposito Disciplinare.

Il soggetto proponente, beneficiario del contributo, dovrà stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito, pari alla quota di anticipo (70%) del contributo regionale concesso per il progetto.

La fideiussione dovrà:

1) essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;

2) essere obbligatoriamente rilasciata da:

a) istituti bancari;

b) intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);

c) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);

3) contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico dell'organizzazione inadempienze nella realizzazione del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;

4) contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione Puglia della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale;

5) in caso di stipula con un garante estero essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del d.P.R. n. 445/2000). Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione Puglia.

➤ 30%, entro 3 mesi dalla conclusione delle attività del Progetto, previa presentazione di istanza di pagamento, corredata da relazione finale e da rendicontazione delle spese sostenute, pari al totale dell'importo ammesso a contributo, comprovate da documentazione probatoria

Regione Puglia fornirà il format per la rendicontazione.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella concessa dalla Regione, l'importo della seconda quota sarà ridotto proporzionalmente all'importo rendicontato, tenuto conto della quota di anticipo già liquidata.

E' facoltà del soggetto ammesso al contributo di richiedere fino all'intera erogazione del contributo a conclusione dell'intervento, previa presentazione di:

a) istanza di pagamento;

b) rendicontazione delle spese sostenute, corredata dalla relazione finale sulle attività svolte e da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute.

In tal caso non sarà necessario produrre polizza fidejussoria a garanzia.

Tutte le spese imputabili al Progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente, cioè non si intenda recuperabile. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del Progetto.

In ogni caso il rappresentante legale del Soggetto Proponente dovrà, in fase di relazione finale, attestare la pertinenza e la necessità delle spese sostenute per il raggiungimento delle finalità del progetto.



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

Le risorse erogate dovranno essere utilizzate esclusivamente per le attività di cui all'art. 2 in relazione alla tipologia di spese ammissibili di cui al successivo art. 6 e costituiscono contributo forfettario alla realizzazione complessiva del Progetto.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute per pagamenti eseguiti dal Soggetto Proponente e comprovate da fatture e documenti contabili aventi forza probante, tutti debitamente quietanzati e annullati con la scritta **“Avviso Pubblico per la concessione di contributo ad un’Associazione Familiare di secondo livello, per la realizzazione di uno Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022”**.

In particolare, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- **Spesa per le risorse umane**, effettivamente impiegate nelle azioni, in misura non inferiore al 60% del contributo totale ammesso a finanziamento, dietro presentazione di contratto lavoro/ordine servizio/lettera di incarico avente ad oggetto le attività previste dal presente avviso; calcolo del costo orario onnicomprensivo; relazione del soggetto coinvolto sulle attività svolte e relativo *time sheet*; documento di pagamento (busta paga/fattura/nota di prestazione) debitamente annullato per l'importo rendicontato e quietanza dell'istituto di credito erogante; F24 comprovante il versamento dei contributi.
- **Spese per organizzazione:**
 - Attrezzature informatiche;
 - Software;
 - Predisposizione materiale informativo inerente azioni specifiche pianificate nel progetto di intervento;
 - Rimborso spese per trasferte del personale addetto alla realizzazione delle attività e per le finalità di cui al presente Avviso, per un importo massimo pari al 5% del totale del contributo ammesso a finanziamento.
 - Comunicazione.

7. Modalità e termini di presentazione delle istanze

I soggetti di cui all'art. 3 devono inviare entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, in formato pdf e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante la seguente documentazione:

1. istanza di candidatura, redatta secondo il modello dell'Allegato A.1 al presente Avviso e corredata dalla documentazione ivi richiesta;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione, circa il possesso dei requisiti, conforme allo schema dell'Allegato A.2 al presente Avviso, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato d.P.R.;
3. proposta progettuale redatta sull'apposito formulario dell'Allegato A.3 del presente Avviso.

Tutti i documenti dovranno essere inviati via P.E.C. al seguente indirizzo:

politichefamiliari.regione puglia@pec.rupar.puglia.it, con indicazione nell'oggetto della seguente dicitura:

“Avviso Pubblico per la concessione di contributo ad un’Associazione Familiare di secondo livello, per la realizzazione di uno Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022”

Saranno considerate inammissibili ed escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati indicati al precedente art. 3;
- pervenute all'Amministrazione regionale al di fuori dei termini indicati dal presente Avviso;
- prive della firma digitale del soggetto richiedente;
- pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni indicate nel presente avviso in riferimento alle modalità di invio;
- che richiedano un contributo pubblico eccedente la dotazione finanziaria di cui all'art. 5 del presente Avviso.



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

8.Valutazione delle istanze presentate

1. L'istruttoria delle istanze presentate sarà articolata nelle seguenti fasi:
- verifica della ammissibilità delle istanze a cura del Responsabile unico del procedimento;
 - valutazione delle proposte progettuali, svolta da apposita Commissione composta da referenti del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, sulla base dei criteri sotto riportati:

a) Numero delle associazioni iscritte all'Aps candidata Fino a 10 associazioni 7 punti Da 11 a 25 associazioni 10 punti Da 26 associazioni a 40 15 punti Oltre 40 20 punti	max punti →20
b) Copertura territoriale della rete associativa 1 provincia 2 punti 2 province 4 punti 3 province 6 punti 4 province 8 punti 5 province 10 punti 6 province 15 punti	max punti →15
c) Esperienza pregressa in iniziative simili alle attività oggetto dell'Avviso	max punti →15
d) Qualità e adeguatezza della proposta progettuale Strumenti utilizzati Stakeholder coinvolti Rete informativa costruita	max punti →20
e) Professionalità coinvolte Giornalista/Pubblicista Comunicatore/trice con esperienza in tema di politiche familiari Informatico, esperto di reti Amministrativo Coordinatore	max punti →20
f) Eventuale cofinanziamento	10 punti

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità dell'intervento.

Ai fini della formazione della graduatoria le istanze dovranno raggiungere un punteggio di almeno 36 punti. In caso di parità di punteggio sarà privilegiata l'istanza pervenuta prima in ordine cronologico.

2. In presenza di vizi documentali non sostanziali e relativi ai requisiti soggettivi dei partecipanti e non alla fase progettuale, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.
3. L'attività istruttoria si concluderà con l'adozione di un provvedimento dirigenziale.

9.Obblighi del Beneficiario

E' fatto obbligo al soggetto beneficiario del contributo di:

- a) comunicare alla Regione Puglia l'avvio delle attività;
- b) eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso;
- c) concludere le attività previste dal progetto non oltre 12 mesi dalla data di avvio delle attività conformemente alla proposta approvata, salvo la concessione di una sola proroga motivata da cause non prevedibili al momento della presentazione dell'istanza, e previa autorizzazione da parte della Regione;
- d) comunicare preventivamente a Regione Puglia eventuali variazioni e/o modifiche nei contenuti del Progetto finanziato. Tali variazioni e/o modifiche devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione, pena la decadenza del contributo concesso. Non possono essere autorizzate le variazioni e/o le modifiche incompatibili



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

- con l'intervento proposto;
- e) dare immediata comunicazione a Regione Puglia qualora intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
 - f) comunicare a Regione Puglia l'avvenuta conclusione delle attività e presentare la relativa rendicontazione entro due mesi dalla conclusione;
 - g) conservare a disposizione di Regione Puglia per un periodo di 5 anni dalla data di conclusione delle attività progettuali la documentazione originale di spesa.
 - h) Inviare a Regione Puglia report trimestrali di monitoraggio rispetto ai destinatari e alle attività svolte.

10. Revoche

Il beneficiario decade dal contributo concesso e, se già erogato, è tenuto alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:

- a) rinunci in toto o parzialmente al contributo;
- b) abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri, fatta salva l'applicazione dell'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
- c) l'intervento non venga avviato e/o completato nei limiti temporali previsti dalla procedura ad evidenza pubblica o da eventuali proroghe o comunque nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata entro 2 mesi dalla conclusione del progetto;
- d) non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso;
- e) non abbia comunicato preventivamente a Regione Puglia eventuali variazioni e/o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
- f) non dichiarati contributi percepiti per la realizzazione del progetto da altri soggetti o enti o istituzioni pubbliche.

11. Verifiche e controlli

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità del contributo erogato.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso alla partecipazione al presente Avviso, la Regione procederà alla revoca del contributo concesso, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci da parte dell'istante rese in violazione del d.P.R. 445/2000.

12. Pubblicità e trasparenza

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it.

13. Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri - Via Gentile 52 – 70126 BARI

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Maddalena Mandola – Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri, e-mail: m.mandola@regione.puglia.it

14. Tutela della Privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di rimborso e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa:

- ✓ **Il trattamento dei dati** avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

- ✓ **Il titolare del trattamento dati** è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.
- ✓ **Il responsabile del trattamento per i dati** inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva è il Dirigente della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e mail: c.binetti@regione.puglia.it
- ✓ **Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP")**, nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.
- ✓ **Oggetto del trattamento** sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

15. Ricorsi

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso si elegge quale foro esclusivamente competente il TAR Puglia.



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

ALLEGATO A.1

Regione Puglia dipartimento Welfare
Sezione Inclusione sociale attiva
Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri
politichefamiliari.regione Puglia@pec.rupar.puglia.it

“Avviso Pubblico per la concessione di contributo ad un’Associazione Familiare di secondo livello, per la realizzazione di uno Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022”

Istanza

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il/...../..... C.F. in qualità di legale
rappresentante di (*denominazione*) C.F., con sede legale
in CAP. via telefono..... e-
mail P.E.C.....

CHIEDE:

di poter accedere al contributo di cui all’Avviso finalizzato alla realizzazione **di uno Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022**, giusta D.D. n. _____ del _____ pubblicata nel BURP n. _____ del _____, nella misura di euro _____

A tal fine, come previsto dal medesimo Avviso,

ALLEGA:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato A.2) debitamente sottoscritta, resa ai sensi dell’art. 46 e art. 47 del d.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii. nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato d.P.R., circa il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 3 dell’Avviso;
2. statuto dell’Associazione;
3. curriculum associativo;
4. formulario della proposta progettuale per uno **Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022** (Allegato A.3);
5. dichiarazione sul regime IVA;
6. dichiarazione sulla ritenuta d’acconto del 4%;

Luogo e Data

.....,/...../.....

Firma digitale del Legale rappresentante



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

ALLEGATO A.2

“Avviso Pubblico per la concessione di contributo ad un’Associazione Familiare di secondo livello, per la realizzazione di uno Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Artt. 46, 47, 75, 76 d.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i.)

Il/La sottoscritt _____ (cognome) _____ (nome)
_____, nata/o a _____ (provincia _____) il
_____, C.F. _____, cellulare
_____ in qualità di legale rappresentante di (denominazione)
_____, C.F. _____, con
sede in _____ alla Via _____, n. _____ telefono
_____, e-mail _____, P.E.C.

a conoscenza di quanto prescritto dall’art. 76 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i. in tema di sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara che

- tutti i dati personali sopra dichiarati **SONO VERI**;
- il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente non ha riportato condanne penali e non è stato destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- il soggetto candidato è un’Associazione Familiare di II livello, iscritta al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) della Regione Puglia, ovvero la cui iscrizione è in fase di perfezionamento ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 e del D.M. n. 106/2020, con numero _____ del _____;
- alla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico in virtù del quale si presenta la candidatura, gli organi statutari sono in carica;
- la persona autorizzata/delegata a rappresentare il Soggetto presso e nei rapporti con Regione Puglia - Sezione Inclusione sociale attiva è il Sig./Sig.ra/Dott./Dott.ssa (specificare nome, cognome e numero di telefono) _____ n.cellulare _____.

Il/La sottoscritta/o _____ esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per gli adempimenti connessi all’Avviso per Manifestazione di interesse cui chiede di partecipare con l’apposita domanda di candidatura.

Luogo e Data

Firma digitale del Legale rappresentante



Regione Puglia

Dipartimento Welfare
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Moniti, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri

ALLEGATO A.3)

“Avviso Pubblico per la concessione di contributo ad un’Associazione Familiare di secondo livello, per la realizzazione di uno Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022”

FORMULARIO

1) Soggetto Proponente (denominazione):

C.F.

(max 3 pagg)

Presentazione del Soggetto Proponente che metta sinteticamente in evidenza:

- esperienza pregressa in specifiche iniziative legate alla finalità dell’Avviso
- numero delle associazioni iscritte
- numero associazioni per provincia
- organizzazione (modello organizzativo, professionalità coinvolte, servizi e strumenti di interazione in uso con i propri associati)

2) Proposta progettuale

(max 4 pag.)

Descrivere in dettaglio le iniziative che si intende attuare per la realizzazione di uno Sportello virtuale a supporto delle attività di divulgazione degli interventi regionali Intesa Famiglia 2022.

3) Risorse umane

Compilare lo schema riepilogativo, indicando per ciascuna risorsa il ruolo e l’esperienza in relazione alla proposta progettuale. Allegare per ogni risorsa indicata il cv redatto in formato europeo, sottoscritto e completo di dichiarazioni di responsabilità circa le informazioni e i dati conferiti, resi ai sensi delle vigenti leggi (d.P.R. n. 445/2000 ss.nm.ii. e Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Schema riepilogativo risorse umane

Cognome Nome	Ruolo nel progetto	Esperienza

4) Piano dei costi

Redigere il Piano dei costi per l’attuazione della Proposta progettuale con riferimento alle sole spese ammissibili
Eventuale cofinanziamento

5) Cronoprogramma (12 mesi)